

VareseNews

La Cimberio onora l'impegno, ma chiude con una sconfitta

Pubblicato: Domenica 11 Maggio 2014



Dal nostro inviato – L'ultimo obiettivo stagionale, evitare a Roma di toccare quota 100 punti, riesce alla **Cimberio che però perde 99-90 su campo dell'Accea** nella gara di chiusura di una stagione che termina con un insipido decimo posto. Non lo diciamo per scherzare: la squadra di Bizzozzi ha **onorato sul serio l'impegno contro i giallorossi** e l'ultimo quarto di gara conferma quanto aveva chiesto il tecnico biancorosso alla vigilia e cioè impegnare a fondo i padroni di casa che ora disputeranno i playoff contro Cantù. Il rompete le righe varesino è così all'insegna della serenità, **nonostante il rammarico** di aver fallito la qualificazione tra le prime otto; quest'ultima partita è comunque servita a confermare quanto già si sapeva. Gli uomini da cui si può ricominciare sono almeno tre: **Banks, Polonara e De Nicolao**, con i due azzurrini già sotto contratto (ma qualche sirena potrebbe provare a incantarli: società attenta!) con il play in particolare capace di tenere sulla corda la difesa dell'Accea anche in quest'ultima prova. Per il resto ci sarà da ragionare a fondo: **Stoglin secondo noi è da ringraziare ma da rilasciare**, e anche per gli altri quella del PalaTiziano potrebbe essere l'ultima gara in biancorosso. Molto dipenderà dalle scelte in società (**si dimetterà Vescovi**: chi al suo posto?), da quelle sul tecnico (Pozzecco è più di un'ipotesi, a noi piacerebbe in tandem proprio con Bizzozzi) e ovviamente dal budget a disposizione. **Difficile, in questo momento, che Cimberio rimanga come sponsor principale** ma qualcosa potrebbe ancora cambiare; il club lavora ad altre ipotesi e c'è da sperare che notizie in questo senso arrivino nel giro di poche settimane. Stare fuori dai playoff permette per lo meno di **avere un po' più di tempo per pensare al futuro**: un "plus" da non sprecare. Perché il decimo posto, al di là di questo discreto finale, resta un po' sullo stomaco.

COLPO D'OCCHIO – I mezzi pubblici che portano in direzione del vetusto palazzetto di



La piazza Apollodoro (gioiello architettonico sì, ma arena di dimensioni ridotte) sono piene di gente con maglie e scarpe giallorosse. Vietato illudersi però: **vanno tutti a Roma-Juve**, mentre il match di basket contro la Cimberio vede appena duemila fedelissimi (forse anche meno) sugli spalti. Una quarantina gli “Arditi” presenti, con striscione a **sottolineare l’arresto del “dominus” di Siena Minucci**. Sftò da ambo le parti ma nessun incidente, dopo le scintille dello scorso campionato.

PALLA A DUE – Squadre al completo per Bizzozzi e Damonte: Varese si schiera con il quintetto di questo ultimo scorcio di stagione, con **De Nicolao play**; titolare anche Banks con vistoso cerotto sulla fronte. Roma mette l’ex **Goss nello starting five** che non prevede giocatori italiani.



Per scelta tecnica gioca il giovane Kanacevic invece dell’esperto polacco Szewczyk.

LA PARTITA – Si intuisce fin da subito che **a farla da padrone saranno gli attacchi**. Si comincia con i pivot, e **Mbakwe** dimostra di aver aggiunto buoni movimenti d’attacco al suo gran fisico: è lui ad arrivare in doppia cifra già nel primo quarto, anche se Johnson trova spunti a propria volta. La **Cimberio comanda per quasi tutto il periodo** con un buon Ere (*foto a lato*) ma nel finale Hosley e Baron trovano il **sorpasso (26-20)**.

La Cimberio paga caro il faticoso rientro in campo: dopo un canestro di Johnson **Varese smette di fare canestro** e ricomincia solo dopo che Roma ha superato la doppia cifra di vantaggio. **Hosley per qualche minuto non ha freni** e così la sirena dell’intervallo suona sul **56-45**, non certo una buona notizia per la difesa della squadra di Bizzozzi.

Al rientro le due squadre continuano a duellare intorno alla decina di punti di distacco; Sakota e Polonara **toccano il -8**, ma improvvisamente, negli **ultimi 3? del periodo a Varese si spegne di nuovo**

la luce. Due triple di Baron e Moraschini intervallata da una follia di Stoglin (che pensa stia scadendo il tempo e tira da oltre metà campo: in realtà mancava un minuto e non un secondo...) aprono un divario che di colpo si fa enorme:



86-68 alla mezz'ora.

IL FINALE – Quando il match sembra già consegnato all'archivio, la Cimberio dà **un paio dicolpi di coda** a dimostrare la voglia di provarci fino alla fine. La chiave per riaprire la porta della partita è ancora una volta il tiro pesante: quando **segnano Ere, Sakota e pure De Nicolao** il divario si riduce di colpo con Roma che a un certo punto ha **solo 5 punti** da difendere. Ci pensano allora Goss (all'assist) e Mbakwe (a finalizzare): l'asse play-pivot ridà qualche lunghezza di vantaggio all'Acèa che la mantiene sino al termine. Varese però **vuole evitare i 100 punti** subiti, difende sino alla sirena e la chiude **99-90** perché in attacco ha finito le munizioni anche dal perimetro. Alla fine sorride il giovane Testa, che mette piede sul parquet per meno di 4'': troppo poco per segnare il suo primo canestro in serie A.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it